



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2015

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
Polizia Locale – 1	Cacciolari Marco

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	PROGRAMMA STRAORDINARIO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	
Descrizione Obiettivo	I Comuni di Bovolone, Concamarise, Oppeano, Palù, Salizzole e l'Unione dei Comuni Destra Adige, dal 1 gennaio 2013 hanno avviato la gestione associata del servizio di Polizia Locale della Media Pianura Veronese – Distretto VR 5 C, adeguando la propria organizzazione alla programmazione regionale. Obiettivo del progetto è l'avvio di un sistema di formazione del personale dipendente in house mediante l'organizzazione di convegni e giornate formative sia con relatori in aula che in streaming da altre località che consenta una maggiore integrazione tra le diverse modalità operative con la possibilità di estendere tale opportunità anche ad altri enti della zona non associati.	
Descrizione delle fasi di attuazione:	1 – organizzazione corso sulla vigilanza edilizia in occasione della Fiera di San Biagio; 2 – collaborazione organismi di formazione per il collegamento via web per corsi sulle materie di competenza della Polizia Locale in diretta live con altre località; 3 – corso per il personale interno di tecniche operative;	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo
	11910	2.000,00
	--	
	--	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Tutto il personale della Polizia Locale del Comune di Bovolone	In ragione della effettiva presenza in servizio
	Assegnato all'ufficio unico - Distretto	
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Effettuazione corsi di formazione		Corsi con docenti in aula – almeno 1 Corsi on line – almeno 3



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

VERIFICA INTERMEDIA AL:

Media valore raggiunto %	30/06/2015
Media rispetto dei tempi %	100%

Analisi degli scostamenti

Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi

Intrapresi	
Da attivare	

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

L'obiettivo, che mirava all'avvio di un sistema permanente di formazione, è stato caratterizzato dalla collaborazione con una partnership con INFOPOL che ha permesso di organizzare 6 eventi formativi con collegamenti in videoconferenza dei quali 1 con relatore presente a Bovolone come sede principale.

Inoltre, sono stati organizzati 2 giornate di studio in collaborazione in Auditorium a Bovolone con UNICO e IPA ed altri incontri sul territorio.

Eventi organizzati:

- 29/01/2015 Bovolone Fiera di San Biagio 2015 incontro formativo IPA (International Police Association) sulla vigilanza edilizia - destinatari operatori di Polizia Locale e uffici tecnici
- 30/01/2015 della Bovolone Fiera di San Biagio 2015 incontro formativo sull'uso di macchine agricole – destinatari agricoltori;
- 10/03/2015 Bovolone corso INFOPOL in videoconferenza su depenalizzazione e funzione sanzionatoria della pubblica amministrazione - destinatari operatori di Polizia Locale
- 10/04/2015 Oppeano incontro pubblico su custodia animali d'affezione – destinatari cittadini
- 28/05/2015 Bovolone corso INFOPOL in videoconferenza sugli accertamenti anagrafici - destinatari operatori di Polizia Locale / servizi demografici
- 21/08/2015 Salizzole incontro contrasto diffusione nutrie – destinatari Comuni e agricoltori
- 30/09/2015 Bovolone corso INFOPOL in videoconferenza sulla rilevazione degli incidenti stradali - destinatari operatori di Polizia Locale
- 11/11/2015 Bovolone corso INFOPOL in videoconferenza su attività di Polizia Giudiziaria -- destinatari operatori di Polizia Locale
- 27/11/2015 Bovolone – convegno organizzato da UNICO (Unione Comandanti di Polizia Locale) e INFOPOL sul Codice della Strada – destinatari Operatori di Polizia Locale
- 05/12/2015 Bovolone corso INFOPOL videoconferenza su contraffazione veicoli – destinatari operatori di Polizia Locale
- 15/12/2015 Bovolone corso INFOPOL in videoconferenza da Bovolone su Opposizione ai verbali CDS – destinatari operatori di Polizia Locale.

Gli indicatori di risultato attesi sono stati ampiamente superati e pertanto l'obiettivo si intende pienamente raggiunto.

Li, 14/04/2016

Il Responsabile del Servizio
Cacciolari Marco



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2015

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio		Responsabile
Polizia Locale – 2		Cacciolari Marco
Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento	POTENZIAMENTO CONTROLLI POLIZIA STRADALE VERIFICA COPERTURE ASSICURATIVE	
Descrizione Obiettivo	I Comuni di Bovolone, Concamarise, Oppeano, Palù, Salizzole e l'Unione dei Comuni Destra Adige, dal 1 gennaio 2013 hanno avviato la gestione associata del servizio di Polizia Locale della Media Pianura Veronese – Distretto VR 5 C, adeguando la propria organizzazione alla programmazione regionale. Obiettivo del progetto è la programmazione di servizi serali con l'obiettivo di garantire maggiore tutela del patrimonio pubblico e sicurezza della circolazione stradale contrastando la circolazione di veicoli non assicurati.	
Descrizione delle fasi di attuazione:	1 – acquisizione nuova apparecchiatura per controllo targhe a noleggio x 24 mesi; 2 – sostituzione tablet (convenzione telefonia CONSIP o MEPA); 3 – programmazione servizi di Polizia Stradale;	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo
	11935 (noleggio targasystem)	2.500,00
	11900 (tablet in caso di acquisto)	1.500,00
	11910 (tablet in caso di noleggio)	800,00



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Tutto il personale della Polizia Locale del Comune di Bovolone	In ragione della effettiva presenza in servizio
	Assegnato all'ufficio unico - Distretto	

INDICATORI DI RISULTATO

Descrizione	Valore atteso
Effettuazione servizi di controllo viabilità con apparecchiatura	Media almeno 1 per settimana

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

VERIFICA INTERMEDIA AL: 30/06/2015

Media valore raggiunto %	///
Media rispetto dei tempi %	///

Analisi degli scostamenti

Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi

Intrapresi	
Da attivare	

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

Sono stati eseguiti 52 servizi serali/notturni a fronte del numero minimo di 30 previsti su tutto il territorio degli enti convenzionati.

L'acquisizione della nuova apparecchiatura per il controllo delle targhe dei veicoli ha consentito di ampliare sensibilmente l'operatività e la capacità di controllo delle pattuglie impegnate sul territorio.

I nuovi tablet, acquisiti tramite convenzione CONSIP consentono la localizzazione GPS delle pattuglie ed una continua integrazione con le attività della centrale operativa monitorando in tempo reale ogni procedimento ed intervento.

La stessa viene utilizzata almeno 3 volte/settimana.

I servizi di Polizia Stradale, intesi come posti di controllo finalizzati alla verifica dei veicoli in circolazione, avviene al ritmo di 4 pattuglie/giorno che controllano mediamente 10 veicoli ciascuna. Tali pattuglie possono essere distolte da tali servizi solo in caso di emergenza.

L'obiettivo posto è stato pienamente conseguito.

Li 14/04/2016

Il Responsabile del Servizio
Marco Cacciolari



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2015

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
Polizia Locale – 3	Cacciolari Marco

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione	GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	
Sviluppo <input checked="" type="checkbox"/>		
Mantenimento <input checked="" type="checkbox"/>		
Descrizione Obiettivo	I Comuni di Bovolone, Concemarise, Oppeano, Palù, Salizzole e l'Unione dei Comuni Destra Adige, dal 1 gennaio 2013 hanno avviato la gestione associata del servizio di Polizia Locale della Media Pianura Veronese – Distretto VR 5 C, adeguando la propria organizzazione alla programmazione regionale. Obiettivo del progetto è la programmazione di servizi serali con l'obiettivo di garantire maggiore tutela del patrimonio pubblico, incremento dei veicoli controllati con la strumentazione in dotazione (misuratori di velocità, etilometro) che consente una riduzione dei sinistri sul territorio dei Comuni in convenzione oltre alla predisposizione di servizi mirati di controllo sull'immigrazione	
Descrizione delle fasi di attuazione:	1 – nella predisposizione del programma settimanale di lavoro predisporrà i servizi settimanali prevedendo la presenza di 30 pattuglie al di fuori o in sovrapposizione dalla fascia oraria ordinaria per potenziare il servizio con moduli di servizio da svolgersi come segue: <ul style="list-style-type: none">- presenza minima di un agente in occasione di riunioni in luoghi pubblici;- pattuglia minima di 2 agenti per servizi in manifestazioni;- pattuglia minima di 3 agenti per altri servizi di controllo del territorio e della viabilità; Nei servizi di controllo della viabilità si farà uso delle strumentazioni in dotazione al Comando. 2 – acquisizione di 2 nuove apparecchiature per l'utilizzo dei velobox con contratto di noleggio x 24 mesi. I Comuni devono adeguare i loro box al fine di consentirne l'utilizzo. 3 – avvio sostituzione autovetture del distretto con acquisizione da parte dell'ente capofila di una nuova autovettura con contratto di noleggio a lungo termine e richiesta assegnazione veicoli sequestrati.	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo
	11935 - nuova auto	1.800,00
	11935 – misuratori	10.000,00

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO

Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Tutto il personale della Polizia Locale del Comune di Bovolone	In ragione della effettiva presenza in servizio
	Assegnato all'ufficio unico - Distretto	



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Valore atteso
Servizi serali con turno di 6 ore con inizio dalle ore 18.00 in poi	Media almeno 1 per settimana Minimo 30 in totale

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio
<p>Sono stati eseguiti 52 servizi serali/notturni a fronte del numero minimo di 30 previsti su tutto il territorio degli enti convenzionati.</p> <p>Le attività svolte nei servizi sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- nelle riunioni luogo pubblico: controllo della viabilità per la sicurezza dei partecipanti, eventuale verifica chiusura al traffico delle strade, servizio di sorveglianza interno alla riunione;- nei servizi di controllo viabilità con evento programmato: chiusura di strade al traffico e vigilanza nelle zone interessate;- nei servizi controllo della viabilità: servizi di polizia stradale con l'effettuazione di controlli sulla velocità dei veicoli, controllo sull'uso di alcol da parte dei conducenti e posti di blocco. <p>Si è proceduto all'acquisizione di una sola apparecchiatura per il controllo del traffico nei velobox, idonea per entrambi le tipologie conseguendo un notevole risparmio di risorse economiche, non è stato possibile procedere all'acquisizione di una nuova autovettura con contratto di noleggio a lungo termine per il mancato stanziamento dei fondi da parte dei Comuni del Distretto ed è stata richiesta l'assegnazione di veicoli sequestrati e si è in attesa di riscontro in quanto tali procedure durano dai 2 ai 3 anni dalla data del sequestro.</p> <p>L'obiettivo ha ampiamente superato gli indicatori di risultato previsti.</p>

Li 14/04/2016

Il Responsabile del Servizio
Marco Cacciolari



OBIETTIVI DI GESTIONE 2015

OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTI I SETTORI

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
Polizia Locale	Cacciolari Marco

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento <input type="checkbox"/>	REDAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2016 - DUP	
Descrizione obiettivo	Il DUP previsto dall'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 (al quale si rimanda), sostituisce la Relazione revisionale e programmatica e non costituisce più un allegato al bilancio di previsione, ma è un atto a sé stante approvato a monte del bilancio. Si compone di due sezioni, quella strategica e quella operativa. Per la compilazione di entrambe con i contenuti obbligatori previsti al paragrafo 8 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ogni settore dovrà provvedere per la parte di propria competenza a fornire i dati e le informazioni richieste all'Ufficio Ragioneria, il quale, unitamente al Segretario Generale, svolgerà il ruolo di coordinatore per la stesura del documento in questione.	
Descrizione delle fasi di attuazione	Fasi di attuazione: 1- predisposizione schemi tipo da compilare a cura di ogni settore (uff. ragioneria) 2- trasmissione degli schemi con breve informativa ai vari settori (uff. ragioneria) 3- compilazione schemi e stesura relazioni per ogni ambito di competenza, anche con riferimento alle informazioni di tipo strategico nei vari settori, quali personale, lavori pubblici, sociale, istruzione, finanza locale, tributi, ecc. (tutti i settori dell'ente) 4- trasmissione all'ufficio ragioneria di quanto al precedente punto 3) 5- unificazione dei dati/informazioni raccolti in un unico documento, con le necessarie valutazioni economiche (uff. ragioneria) 6- trasmissione del DUP al Segretario e alla Giunta per le necessarie valutazioni giuridiche riferite al contesto esterno e alle condizioni del territorio amministrato (uff. ragioneria) 7- predisposizione della delibera di Giunta di approvazione del DUP 8- approvazione finale del DUP da parte del Consiglio Comunale	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Tutti i settori dell'Ente	In relazione all'effettiva partecipazione all'obiettivo
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Stesura del DUP in tempo utile per la sua approvazione nei termini di legge da parte degli organi competenti		

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1								X				
Fase 2								X				
Fase 3								X	X			
Fase 4									X			
Fase 5									X			
Fase 6									X			
Fase 7										X		
Fase 8										X		

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio
La Polizia Locale, coinvolto nell' obiettivo per le fasi 3 e 4, ha provveduto alla compilazione ed alla stesura della relazione di competenza secondo gli schemi tipo inviati dall'Ufficio Ragioneria. La consegna della documentazione richiesta è avvenuta entro i termini previsti dall'ufficio.

Li 20.04.2016

Il Responsabile del Servizio
Marco Cacciolari



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
Polizia Locale	Cacciolari Marco

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento <input type="checkbox"/>	BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 (D. LGS. 118/2011) E RELATIVI ALLEGATI	
Descrizione obiettivo	<p>Dal 2016 trova completa applicazione la nuova contabilità, cosiddetta "armonizzata", che comporta la stesura del bilancio secondo nuove regole e schemi, previsti dal D. Lgs. 118/2011. Si rende quindi necessario al fine di evitare gestioni provvisorie, con commistione tra vecchia e nuova contabilità, approvare il Bilancio di Previsione 2016/2018, entro la naturale scadenza di legge, ossia il 31/12.</p> <p>Per quanto attiene la contabilità finanziaria essa dovrà essere affiancata da una contabilità economico-patrimoniale che richiederà quindi un maggior apporto di informazioni da parte di tutti al fine di adempiere al dettato normativo.</p> <p>L'adozione del piano dei conti integrato implica altresì un cambiamento a livello di definizione e specificità dei dati, finora forniti in modo aggregato.</p>	
Descrizione delle fasi di attuazione	<p>Fasi di attuazione:</p> <ol style="list-style-type: none">1-predisposizione schemi di richiesta dei dati ai vari uffici (uff. ragioneria)2-trasmissione schemi ed istruzioni di massima agli uffici (uff. ragioneria)3-definizione dei dati sentiti i competenti assessorati e verifica della compatibilità con il DUP, soprattutto in relazione alle scelte strategiche (tutti i settori)4-trasmissione dei dati alla ragioneria (tutti i settori)5-definizione e approvazione delle delibere di Giunta collegate al bilancio (tutti i settori per le materie di competenza)6-stesura della bozza di bilancio e trasmissione alla Giunta e al Segretario, con conseguente illustrazione, per le opportune valutazioni e rettifiche (uff. ragioneria)7-definizione dello schema in pareggio e approvazione da parte della Giunta (uff. ragioneria)8-approvazione finale da parte del Consiglio Comunale (uff. ragioneria)	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Tutti i settori dell'Ente	In relazione all'effettiva partecipazione all'obiettivo
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Stesura del Bilancio in tempo utile per la sua approvazione definitiva entro il 31/12/2015		

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1								X				
Fase 2								X	X			
Fase 3										X		
Fase 4										X		
Fase 5											X	
Fase 6											X	
Fase 7												X
Fase 8												X

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

Il Servizio di Polizia Locale, coinvolto nell'obiettivo per le fasi 3 – 4 e 5 ha provveduto ad inviare i dati di bilancio di competenza del settore all'Ufficio Ragioneria entro i termini fissati predisponendo la programmazione secondo i nuovi schemi anche per gli enti associati nel distretto di Polizia Locale VR 5 C.

Li 20.04.2016

Il Responsabile del Servizio
Marco Cacciolari



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio		Responsabile	
Polizia Locale		Cacciolari Marco	
Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione		Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza	
Sviluppo Mantenimento X			
Descrizione Obiettivo		Attuazione delle misure comuni e obbligatorie contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 adottato dall'Ente, secondo l'allegato prospetto predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione.	
Descrizione delle fasi di attuazione:		1- Secondo le competenze assegnate al Settore, applicazione delle misure di prevenzione e contrasto come dettagliate nelle schede del Piano triennale anticorruzione; 2- Relazione nei tempi previsti, secondo le disposizioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.	
Risorse finanziarie assegnate		Capitolo PEG	Importo
		//	//

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Tutto il personale del settore	In relazione all'effettiva partecipazione all'obiettivo
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Adempimenti previsti e relazione finale		

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase 2												X

VERIFICA INTERMEDIA AL:



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	
Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	
Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

Si richiama la relazione sull'attuazione delle misure (azioni ed obiettivi) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per l'anno 2015, presentata nei termini richiesti (12.01.2016) al Responsabile per la prevenzione della corruzione Dott. Alessandro De Pascali, allegata alla presente.

Li 20.04.2016

Il Responsabile del Servizio
Marco Cacciolari



OBIETTIVO TRASVERSALE 2015 RELATIVO A: ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Normativa di riferimento e Piani adottati:

- D.Lgs. 33/2013;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015/2017 approvato con delibera di G. C. n. 9 del 28.01.2015;
- Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I) 2015/2017 approvato con delibera di G.C. n. 8 del 28.01.2015;
- Codice di Comportamento integrativo approvato con delibera di G.C. n. 152 del 20.12.2013.

MISURE COMUNI DA ADOTTARE A CURA DI TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE

(Misura M01) “Adempimenti relativi alla trasparenza”:

- completamento pubblicazione dati nella sezione Amministrazione Trasparente del D.Lgs. 33/2013 e del PTTI;
- aggiornamento pubblicazione dati secondo la tempistica prevista;
- verifica della comunicazione al privato che chiede il rilascio di un provvedimento, delle informazioni relative al procedimento medesimo.

(Misura M02) “Codice di Comportamento” (vedi Codice di Comportamento integrativo approvato con delibera di G.C. n. 152 del 20.12.2013):

- Acquisizione autodichiarazioni dai Responsabili di settore, dipendenti e collaboratori del Comune.

(Misura M03, M04, M05, M06 e M011) “Informatizzazione dei processi” – “Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti” – “Monitoraggio termini procedurali” – “Monitoraggio comportamenti in caso di conflitti d'interessi” – “Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” :

- Relazione al 31.12.2015 in merito all'avvenuto adempimento sulle diverse misure soprariportate.

(Misura M07) “Meccanismi di controllo nella formazione delle decisioni dei procedimenti a rischio”:

- Relazione entro il 31.12.2015 circa le misure organizzative possibili per distinguere la responsabilità del procedimento da quella di chi adotta il provvedimento finale.

(Misura M08) “Inconferibilità e incompatibilità di incarichi dirigenziali e incarichi amministrativi di vertice”:

- Entro i termini del conferimento dell'incarico, acquisizione autocertificazioni da parte del Segretario Generale, Vice Segretario e Posizioni Organizzative a cura dell'Ufficio Risorse Umane;
- Entro i termini del conferimento dell'incarico, acquisizione autocertificazione da parte degli Assessori Comunali;



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

- Entro il 31.07.2015 acquisizione autocertificazioni nel corso dell'incarico, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità da parte del Segretario Generale, Vice Segretario e Posizioni Organizzative a cura dell'Ufficio Risorse Umane;

(Misura M10) "Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici":

- Acquisizione autocertificazione con relazione finale a cura dei Responsabili interessati all'organizzazione di commissioni;
- Acquisizione autocertificazione con relazione finale a cura del Responsabile delle Risorse Umane per le assegnazioni previste alla lettera b) della misura M10.

(Misura M12) "Tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblowing)":

- Relazione al 31.12.2015 circa il rispetto dell'obbligo previsto e delle misure per la corretta gestione anche a livello informatico.

(Misura M13) "Formazione":

- Formazione di base interna ai nuovi assunti;
- Attività almeno annuale di formazione generale sulle normative in materia di prevenzione della corruzione.

(Misura M14) "Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione":

- Indicazione criteri di rotazione per l'assegnazione dei procedimenti al personale del settore entro il 31.07.2015;
- Relazione finale al 31.12.2015 in merito all'avvenuto adempimento.

MISURE DA ADOTTARE A CURA DEL RESPONSABILE RISORSE UMANE

(Misura M09) "Incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra-istituzionali vietati ai dipendenti":

- Predisposizione di uno schema di Regolamento in merito

(Misura M15) "Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile":

- Organizzazione giornata della trasparenza.

MISURA DA ADOTTARE A CURA DEL RESPONSABILE RAGIONERIA E FINANZE

(Misura M16) "Monitoraggio sui modelli di prevenzione della corruzione in enti pubblici vigilati ed enti di diritto privato in controllo pubblico partecipati"

- Relazione al 31.12.2015 circa il monitoraggio effettuato ai fini della verifica del rispetto degli obblighi previsti.

Bovolone 10.07.2015

Il Responsabile della Prevenzione delle
Corruzione e Trasparenza
Dott. Alessandro De Pascali



Comune di Bovolone
Provincia di Verona



SERVIZIO INTERCOMUNALE POLIZIA LOCALE MEDIA PIANURA VERONESE - DISTRETTO VR – 5 C

(Provincia di Verona)

Bovolone - Angiari - Concamarise - Isola Rizza – Oppeano - Palù – Roverchiara – Salizzole - San Pietro di Morubio

37051 Bovolone (VR) – Via Benedetto Croce n. 1 – tel. 045/6995150 – fax. 045/6908842

Sito internet www.plvr5c.bovolone.gov.it - Email poliziale@bovolone.net - PEC poliziale.vr5c@pec.bovolone.gov.it

Prot. n. ///

Bovolone, 12/01/2016

**Al Responsabile per la Prevenzione
della corruzione**

Dott. De Pascali Alessandro

SEDE

OGGETTO: Relazione sull'attuazione delle misure (azioni ed obiettivi) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per l'anno 2015.

In riscontro alla richiesta dell'12.01.2016, con la presente si trasmette la relazione annuale in attuazione di quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2014/2016, dal Piano della performance per l'anno 2015 e dal Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità.

Si premette che in questa materia come in altre, il sottoscritto quale Responsabile del Distretto di Polizia Locale si trova in alcuni casi in difficoltà dovendo partecipare alle iniziative di tutti gli enti associati con grande dispendio di energie.

MISURA M01 - ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA TRASPARENZA:

Il Servizio, grazie al supporto degli altri settori, ha provveduto al tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nelle materie di competenza, in applicazione al D.Lgs. 33/2013 e nel rispetto di quanto previsto dal garante della privacy.

Regolare anche l'adempimento relativo ai procedimenti amministrativi (legge 241/1990) di competenza del servizio, così come indicati nell'apposita sezione del sito istituzionale di "Amministrazione Trasparente".

MISURA M02 - CODICI DI COMPORTAMENTO:

Il personale ha partecipato allo specifico incontro formativo, nel quale è stato sottolineato il corretto svolgimento dell'attività amministrativa sia sotto l'aspetto legale che etico.

Nel corso dell'anno non sono stati rilevati episodi per i quali sia stato necessario intraprendere azioni disciplinari.

MISURA M03 - INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI:

L'informatizzazione del Servizio è orientata alla progressiva e completa dematerializzazione dei processi e dei procedimenti, evidenziando in generale un buon livello di informatizzazione con la tracciabilità di tutti le segnalazioni e degli interventi svolti sul territorio dal personale dipendente.

Nel sito istituzionale del Comune è presente una sezione della Polizia Locale che viene costantemente aggiornata con le notizie di interesse per la popolazione.

Ulteriore sistema di comunicazione verso la cittadinanza è costituita dalla piattaforma GONG per diffondere notizie relative alla protezione civile, modifiche della viabilità ed emergenze.

Gli acquisti di beni e servizi avviene sistematicamente tramite Me.Pa. dove i prodotti e servizi necessari siano presenti mentre negli altri casi si procede all'acquisizione di beni e servizi come nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento Comunale.

MISURA M04 - ACCESSO TELEMATICO A DATI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI:

Oltre alle misure pianificate dal Comune per tutti i servizi, è stata creata una piattaforma informativa dove gli utenti che ricevono sanzioni per violazioni al Codice della Strada, possono accedere per verificare lo stato della violazione e per scaricare fotogrammi ed altri documenti.

MISURA M05 - MONITORAGGIO TERMINI PROCEDIMENTALI:

Il monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti, non ha evidenziato anomalie.

Nei rapporti con le assicurazioni e la Prefettura sull'infortunistica stradale, incidono negativamente sulle tempistiche dei procedimenti del Comando i tempi di risposta degli esami tossicologici richiesti alle strutture sanitarie che, talvolta, giungono a fascicolo/procedimento concluso.



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

La pubblicazione dei procedimenti di competenza sul sito istituzionale avviene dal 2015 autonomamente e non ci sono stati superamenti dei termini previsti.

MISURA M06 - MONITORAGGIO DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI:

Il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti, di competenza del Settore, non ha prodotto la presentazione, da parte del personale preposto, di comunicazioni di astensione per "conflitto d'interesse" di cui all'art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento del Comune di Bovolone, per l'assenza di tali ipotesi.

MISURA M07

MECCANISMI DI CONTROLLO NELLA FORMAZIONE DELLE DECISIONI DEI PROCEDIMENTI A RISCHIO:

Il Distretto di Polizia Locale, compatibilmente con la dotazione organica, le professionalità, i rapporti gerarchici interni e le conseguenti funzioni di coordinamento e controllo, ha dato attuazione a quanto previsto dalla misura in esame attraverso la rotazione dei compiti a maggior rischio.

MISURA M08 - INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI DIRIGENZIALI E INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE:

E' stata predisposta autocertificazione da parte dello scrivente e le verifiche di questa misura vengono svolte dal Settore Risorse Umane.

MISURA M09 - INCARICHI D'UFFICIO, ATTIVITÀ ED INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI VIETATI AI DIPENDENTI:

Le verifiche di questa misura vengono svolte dal Settore Risorse Umane.

MISURA M10 - FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI:

Le verifiche di questa misura vengono svolte dal Settore Risorse Umane in fase di nomina delle Commissioni.

MISURA M11 - ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO:

Le verifiche di questa misura vengono svolte dal Settore Risorse Umane.

MISURA M12 - TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI (c.d. WHISTLEBLOWING):

La misura in esame, in questo primo anno di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, non ha trovato effettiva applicazione in quanto non si sono registrati casi di segnalazione di illeciti.

MISURA M13 (A e B) - FORMAZIONE:

Nel corso del 2013 è stata effettuata la formazione del personale dipendente in tema di codice di comportamento, norme anticorruzione e disciplina delle incompatibilità degli incarichi di cui alla Legge n. 190/2012.

Nel 2014, il Responsabile della prevenzione della corruzione (R.P.C.) del Comune di Bovolone ha effettuato la formazione generale sul Piano triennale Prevenzione Anticorruzione ai Responsabili di Servizio e ai Responsabili di Procedimento.

Periodicamente vengono svolte riunioni con il personale dipendente per affrontare temi di interesse e per uniformare i comportamenti degli operatori.

Da segnalare che nel 2015 nel settore non ci sono stati movimenti di personale.

MISURA M14 - ROTAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE AREE A RISCHIO DI CORRUZIONE:

La misura non è di facile attuazione soprattutto in quanto vi sono alcune attività altamente specialistiche per le quali la rotazione richiede tempi di formazione più lunghi della stessa rotazione.

Per la Polizia Locale sono state adottate rotazioni nei seguenti settori:

- ufficio verbali: il servizio viene svolto a rotazione tra 4 dipendenti ma si evidenzia la criticità nel prevedere la rotazione dei servizi più specialistici;
- accertamenti di residenza: vengono svolti da tutto il personale senza assegnazione di specifico incarico;
- accertamenti per conto di altri uffici: vengono assegnati al personale a rotazione;
- procedimenti sanzionatori: viene svolto da tutto il personale
- mercati: rotazione continua del personale addetto alla rilevazione delle presenze;
- ufficio infortunistica: è stata attuata la rotazione del personale incaricato.

MISURA M15 - AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE:

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Bovolone è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione dedicata, dove è possibile consultarlo da chiunque ne abbia interesse. Già in sede di adozione, con specifico avviso pubblico è stata invitata tutta la collettività a presentare proposte di osservazioni da inserire nel piano, utilizzando un modello allo scopo predisposto.

Le proposte/osservazioni eventualmente pervenute (ad oggi nessuna pervenuta) saranno tenute in debita considerazione nell'organizzazione del servizio.



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

MISURA M16 - MONITORAGGIO SUI MODELLI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI ED ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO PARTECIPATI:

Le verifiche di questa misura non vengono svolte dal Settore Polizia Locale.

IL COMANDANTE
Marco Cacciolari